

Comunicato Stampa - 06/05/2026

## Iperammortamento e competitività, Barberis Canonico: "Serve meno burocrazia, più energia e imprese più forti"

Il sistema produttivo biellese guarda con attenzione alle nuove misure per sostenere gli investimenti, ma chiede interventi più incisivi sul fronte della competitività e della semplificazione. A sottolinearlo è **Paolo Barberis Canonico**, presidente dell'Unione Industriale Biellese, che commenta: "Accogliamo con favore la firma del decreto attuativo sul nuovo iperammortamento – afferma – perché, come evidenziato dal vice presidente di Confindustria, **Marco Nocivelli**, dà finalmente continuità agli strumenti per incentivare gli investimenti tecnologici".

Tuttavia, il giudizio resta articolato: "La firma era **attesa da ben cinque mesi** e va ricordato che l'agevolazione non sarà operativa prima di giugno - puntualizza il presidente Uib -. **Aumentano inoltre gli oneri per le imprese**, sia dal punto di vista delle comunicazioni obbligatorie, che salgono a cinque, sia dell'asseverazione, i cui costi non sono agevolabili, che diventa obbligatoria anche per investimenti inferiori ai 300.000 euro. Infine, è fondamentale che la **piattaforma operativa** necessaria al caricamento delle comunicazioni venga attivata rapidamente e che gli adempimenti non si trasformino in un freno burocratico per le imprese".

Emerge con forza anche la questione della **competitività sistemica, a partire dai costi energetici**. "Le parole del presidente **Emanuele Orsini** individuano chiaramente le priorità – prosegue Barberis Canonico –: energia e dimensione d'impresa, in primis".

Il nodo energia, in particolare, è "cruciale": "Le nostre imprese continuano a sostenere costi superiori rispetto ai competitor europei, e questo incide direttamente sulla nostra capacità di crescere e investire. **Serve un piano energia serio, immediato e strutturale**: una priorità assoluta, che giustifica lo sfioramento al patto di stabilità".

Il presidente dell'Unione Industriale Biellese sottolinea anche l'importanza delle aggregazioni, citata dal presidente Orsini: "Il tessuto produttivo italiano è ancora troppo frammentato. **Favorire operazioni di integrazione tra piccole e medie imprese significa rafforzare la struttura industriale**, migliorare la produttività e competere meglio sui mercati internazionali".

Barberis Canonico conclude: "In sintesi, servono politiche coerenti e tempestive. Dagli investimenti all'energia, fino alla crescita dimensionale, **il sistema industriale ha bisogno di certezze e strumenti concreti per affrontare le sfide di un contesto globale sempre più complesso**".

---

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>